

VERBALE DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI

ALLEGATI

ALL'ESEMPLARE DEL VERBALE DA INVIARE AL SERVIZIO ELETTORALE REGIONALE

1. N. Buste contenenti i verbali degli Uffici elettorali di sezione
2. N. Buste contenenti le schede valide degli Uffici elettorali di sezione
3. Una copia dell'Allegato 1 – Voti dei candidati alla carica di sindaco ottenuti in tutte le sezioni elettorali
4. Una copia dell'Allegato 2 – Graduatoria dei candidati alla carica di sindaco
5. Una copia dell'Allegato 3 – Voti delle liste ottenuti in tutte le sezioni elettorali
6. Una copia dell'Allegato 4 – Cifre elettorali delle liste e dei gruppi di liste
7. Una copia dell'Allegato 5 – Voti di preferenza ottenuti da ciascun candidato alla carica di consigliere comunale in tutte le sezioni elettorali
8. Una copia dell'Allegato 6 – Graduatorie dei candidati alla carica di consigliere comunale
9. Una copia dell'Allegato 7 – Quozienti per il riparto dei seggi nell'ambito del gruppo di liste collegate al candidato sindaco proclamato eletto
10. Una copia dell'Allegato 8 – Seggi spettanti alle liste collegate al candidato sindaco proclamato eletto
11. Una copia dell'Allegato 9 – Quozienti per il riparto dei seggi tra le liste e i gruppi di liste collegate ai candidati sindaci risultati non eletti
12. Una copia dell'Allegato 10 – Seggi spettanti alle liste e ai gruppi di liste collegate ai candidati sindaci risultati non eletti
13. Una copia dell'Allegato 11 – Quozienti per il riparto dei seggi nell'ambito dei gruppi di liste collegate ai candidati sindaco non proclamati eletti
14. Una copia dell'Allegato 12 – Seggi spettanti alle liste nell'ambito dei gruppi di liste collegati ai candidati sindaco non proclamati eletti
15. Una copia dell'Allegato 13 – Candidati eletti alla carica di consigliere comunale
16. Una copia dell'Allegato 14 – Candidati non eletti alla carica di consigliere comunale

1. — INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO

(art. 67 del testo unico n. 570/1960)

L'anno duemiladieci, il giorno del mese di , alle ore , nella sede del Comune di ,
in via/piazza n. , si sono riuniti i signori:

Presidente	della Sezione n. 1
Presidente	della Sezione n. 2
Presidente	della Sezione n. 3
Presidente	della Sezione n. 4
Presidente	della Sezione n. 5
Presidente	della Sezione n. 6
Presidente	della Sezione n. 7

Presiede il sig. , Presidente della prima sezione.

Svolge le funzioni di segretario il sig. , Segretario della prima sezione.

2. — INIZIO DELLE OPERAZIONI

(art. 67 del testo unico n. 570/1960; art. 3-bis della legge regionale n. 14/1995)

Il Presidente, constatato che l'Ufficio è in possesso dei verbali di tutti gli Uffici elettorali di sezione, dà inizio alle operazioni di cui all'articolo 67 del testo unico n. 570/1960 e all'articolo 3-bis della legge regionale n. 14/1995.

3. — DETERMINAZIONE DEI VOTI VALIDI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO E FORMAZIONE DELLA RELATIVA GRADUATORIA

(art. 67 del testo unico n. 570/1960; art. 3-bis della legge regionale n. 14/1995)

Il Presidente determina il totale dei voti validi, compresi quelli contestati e attribuiti, ottenuti da ciascun candidato alla carica di sindaco in tutte le sezioni del comune.

A tal fine nell'**Allegato 1** vengono riportati i voti validi ottenuti da ciascun candidato nelle sezioni del comune, quali risultano dai verbali degli Uffici elettorali di sezione.

Quindi il Presidente, nell'**Allegato 2**, sulla base dei voti validi di ciascun candidato, forma la graduatoria in ordine decrescente dei candidati alla carica di sindaco.

4. — PROCLAMAZIONE ALLA CARICA DI SINDACO

(art. 3-bis, comma 5, della legge regionale n. 14/1995)

Il Presidente, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 5, della legge regionale n. 14/1995, in base al quale è proclamato eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi, accerta che il candidato ha riportato il maggior numero di voti e cioè n. 1.833 voti validi.

Il Presidente, prima di procedere alla proclamazione dell'eletto alla carica di sindaco, interpella gli elettori presenti per conoscere se sussistono motivi di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità nei confronti del candidato che deve essere proclamato e fa constatare che nessun motivo è stato denunciato.

Quindi il Presidente, alle ore del giorno 04, proclama il sig. _____ sindaco del Comune di _____, salve le definitive decisioni del consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000.

5. — DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE DELLE LISTE E DEI GRUPPI DI LISTE

(art. 73, comma 5, del decreto legislativo n. 267/2000; art. 3-bis della legge regionale n. 14/1995)

Il Presidente determina la cifra elettorale delle liste, costituita dalla somma dei voti validi, compresi i voti contestati e attribuiti, ottenuti in tutte le sezioni del comune.

A tal fine nell'**Allegato 3** vengono riportati i voti ottenuti da ciascuna lista nelle sezioni del comune, quali risultano dai verbali degli Uffici elettorali di sezione.

Quindi il Presidente, sulla base di quanto risulta dall'allegato e tenuto conto dei collegamenti tra i candidati alla carica di sindaco e le liste, determina nell'**Allegato 4** le cifre elettorali delle liste e dei gruppi di liste.

6. — DETERMINAZIONE DELLA CIFRA INDIVIDUALE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE E FORMAZIONE DELLE RELATIVE GRADUATORIE

(art. 73, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000; art. 3-bis della legge regionale n. 14/1995)

Il Presidente determina la cifra individuale dei candidati alla carica di consigliere comunale, costituita dalla somma della cifra elettorale della lista con i voti validi di preferenza, compresi i voti contestati e attribuiti, ottenuti da ciascun candidato della stessa lista in tutte le sezioni del comune.

A tal fine nell'**Allegato 5** vengono riportati i voti di preferenza ottenuti da ciascun candidato della lista nelle sezioni del comune, quali risultano dai verbali degli Uffici elettorali di sezione.

Quindi il Presidente, sulla base di quanto risulta dall'allegato e tenuto conto della cifra elettorale di ciascuna lista, determina nell'**Allegato 6** la cifra individuale dei candidati, disponendoli in ordine decrescente di cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è data dall'ordine di iscrizione nella lista.

7. — ATTRIBUZIONE DEL 60 PER CENTO DEI SEGGI AL GRUPPO DI LISTE COLLEGATE AL CANDIDATO PROCLAMATO SINDACO E RIPARTIZIONE DEI SEGGI NELL'AMBITO DEL GRUPPO DI LISTE
(art. 3-bis, comma 9, della legge regionale n. 14/1995)

Il Presidente, considerato che al consiglio comunale sono assegnati n. seggi, e accertato che il 60% dei seggi assegnati al consiglio comunale è pari a , attribuisce al gruppo di liste collegate al candidato proclamato sindaco, il 60 per cento dei seggi assegnati al consiglio comunale, e cioè n. seggi.

Il Presidente, al fine di ripartire il 60 per cento dei seggi nell'ambito del gruppo di liste:

- a) divide la cifra elettorale di ciascuna lista compresa nel gruppo successivamente per 1, 2, 3 sino a , che è il numero dei seggi attribuiti al gruppo, ed ottiene i quozienti di cui all'**Allegato 7**;
- b) individua, nell'**Allegato 8**, tra i quozienti così ottenuti, i più alti, sino a , che è il numero dei seggi attribuiti al gruppo, indicando per ciascun quoziente la lista alla quale lo stesso appartiene. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, l'ultimo quoziente da individuare è quello della lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale.
- c) attesta, nell'**Allegato 8**, il numero di seggi spettanti a ciascuna lista.

8. — ATTRIBUZIONE DEL 40 PER CENTO DEI SEGGI IN PRESENZA DI PIÙ CANDIDATI SINDACI RISULTATI NON ELETTI
(art. 3-bis, commi 8 e 9, della legge regionale n. 14/1995)

Il Presidente attribuisce il restante 40 per cento dei seggi assegnati al consiglio comunale, e cioè n. seggi, alle liste e ai gruppi di liste collegate ai candidati sindaci risultati non eletti.

A tal fine:

- a) divide la cifra elettorale di ciascuna lista e di ciascun gruppo di liste successivamente per 1, 2, 3 sino a , che è il numero dei seggi ancora da attribuire, ed ottiene i quozienti di cui all'**Allegato 9**;
- b) individua, nell'**Allegato 10**, tra i quozienti così ottenuti, i più alti, sino a , che è il numero dei seggi ancora da attribuire, indicando per ciascun quoziente la lista o il gruppo di liste al quale lo stesso appartiene. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, l'ultimo quoziente da individuare è quello della lista o del gruppo di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale.
- c) attesta, nell'**Allegato 10**, il numero di seggi spettanti a ciascuna lista e a ciascun gruppo di liste.

8bis. — RIPARTIZIONE DEI SEGGI NELL'AMBITO DI CIASCUN GRUPPO DI LISTE COLLEGATE AI CANDIDATI SINDACI RISULTATI NON ELETTI
(art. 3-bis, commi 9 e 10, della legge regionale n. 14/1995)

Il Presidente ripartisce i seggi nell'ambito di ciascun gruppo di liste collegate ai candidati sindaci risultati non eletti.

A tal fine, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 10, ultimo periodo, della legge regionale n. 14/1995, in base al quale in caso di collegamento di più liste al medesimo candidato alla carica di sindaco risultato non eletto il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste, compie, per ciascun gruppo di liste, le seguenti operazioni:

- a) divide la cifra elettorale di ciascuna lista compresa nel gruppo successivamente per 1, 2, 3 sino al numero dei seggi attribuiti al gruppo, ed ottiene i quozienti di cui all'**Allegato 11**;
- b) individua, nell'**Allegato 12**, tra i quozienti così ottenuti, i più alti, sino al numero dei seggi attribuiti al gruppo, indicando per ciascun quoziente la lista alla quale lo stesso appartiene. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, l'ultimo quoziente da individuare è quello della lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale.
- c) attesta, nell'**Allegato 12**, il numero di seggi spettanti a ciascuna lista.

9. — MOTIVI DI INCANDIDABILITÀ, INELEGGIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Il Presidente, prima di procedere alla proclamazione degli eletti alla carica di consigliere comunale, prende atto dei motivi di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità denunciati nei confronti dei candidati che devono essere proclamati e fa constatare che nessun motivo è stato denunciato.

10. — PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

(art. 3-bis, commi 10 e 11, della legge regionale n. 14/1995)

In conformità ai risultati accertati il Presidente, alle ore del giorno , tenendo presente il numero dei seggi attribuiti a ciascuna lista, le graduatorie dei candidati alla carica di consigliere comunale, nonché l'articolo 3-bis, comma 10, della legge regionale n. 14/1995, proclama gli eletti alla carica di consigliere comunale del Comune di conformemente a quanto indicato nell'**Allegato 13**, salve le definitive decisioni del consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000.

11. — ELENCHI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE NON ELETTI

(art. 45 del decreto legislativo n. 267/2000)

Ai fini dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 267/2000, nell'**Allegato 14** vengono indicati, nell'ordine risultante dalle rispettive graduatorie, i candidati alla carica di consigliere comunale di ciascuna lista non eletti.

12. — DECISIONI SUGLI INCIDENTI

(art. 74 del testo unico n. 570/1960)

Durante le operazioni si sono verificati i seguenti incidenti, sui quali il Presidente ha così deciso:

13. — CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale, redatto in due esemplari, letto e firmato, seduta stante, in ciascun foglio e sottoscritto da componenti l'Adunanza, è chiuso alle ore del giorno .

Un esemplare, con gli allegati, viene inserito in una busta sigillata con il bollo della prima sezione e la firma del Presidente e di almeno due componenti e inviato al Servizio elettorale della Regione, insieme con le buste contenenti i verbali e le buste contenenti le schede valide di tutti gli Uffici elettorali di sezione.

L'altro esemplare, con gli allegati, è depositato nella segreteria del comune.

Presidente

Segretario

Componenti